

8. Il percorso degli studenti del "Bertrand Russell"

8.1. Metodi, strategie e strumenti

Il lavoro didattico curricolare ed extracurricolare si articola in varie attività quali la lezione frontale e partecipata; i gruppi di lavoro; i percorsi di approfondimento; l'uso dei laboratori scientifici, linguistici e di informatica; la partecipazione a incontri e conferenze all'interno ed all'esterno degli spazi scolastici; la visione di spettacoli teatrali e di film (anche in orario pomeridiano e serale), le visite guidate.

Tutte le aree adottano i seguenti criteri didattico- metodologici in raccordo con quanto previsto dalla Riforma dell'istruzione secondaria di II grado (Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'art. 64, comma 4, del DL 25 giugno 2008, n.112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133), con i relativi Regolamenti attuativi (DPR N. 87/2010, DPR n. 88/2010 e DPR n. 89/2010) e le Indicazioni Nazionali pubblicate il 26/5/2010.

- Scansione dei percorsi disciplinari/tematici in unità didattiche di apprendimento i cui obiettivi si articolano in contenuti, abilità e competenze. Tale metodologia, infatti, permette una scansione organizzativa e didattica dei saperi disciplinari (per tematica, per genere, ecc.) basata sui nuclei fondanti della disciplina stessa e su aspetti che si prestano ad una trattazione interdisciplinare. Si intende così sviluppare un processo di insegnamento-apprendimento basato su reti concettuali, mappe cognitive, interrelazione di dati e informazioni.
- **Utilizzo di procedimenti induttivi** attraverso il quale l'alunno risale dall'osservazione empirica di un dato, di un testo o di un'immagine, all'elaborazione di conoscenze generali (ipotesi, concetti, leggi) formalizzate e verificate.
- **Utilizzo degli strumenti informatici** quali la LIM, presente nella quasi totalità delle aule del nostro Liceo. Sfruttando le immense potenzialità e risorse offerte dalla lavagna interattiva, gli studenti vengono direttamente coinvolti all'utilizzo consapevole, costruttivo e didattico della multimedialità, intesa come mezzo dinamico di costruzione e approfondimento di percorsi reticolari e innovativi sui temi trattati.
- **Compresenza con un insegnante madrelingua** di conversazione per le lingue moderne, nell'indirizzo linguistico

8.2. Viaggi di istruzione, Scambi, Stage

I viaggi di istruzione, gli scambi e gli stage sono una opportunità che la scuola offre agli studenti e rientrano nelle competenze del Consiglio di Classe a cui è demandata la decisione per la partecipazione in base a criteri deliberati dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto (delibera 72 del Collegio Docenti del 5/2/2019 e delibera 18 del Consiglio di Istituto del 3/3/2019)

- **Viaggi d'istruzione e visite guidate.** Le attività devono rientrare nella programmazione didattica della classe e devono contribuire alla realizzazione degli obiettivi formativi. Il viaggio d'istruzione, alla cui preparazione concorrono più docenti, viene organizzato per tutte le classi, tranne le classi 5, nella stessa settimana (indicativamente tra l'ultima settimana di febbraio e la prima settimana di marzo), così da garantire agli studenti che non dovessero partecipare di seguire corsi individualizzati di recupero o di approfondimento. Per le classi 5 invece, a partire dall'a.s. 2019-20, il periodo scelto è fine Novembre, per non andare a sovrapporsi con i test Invalsi.

I viaggi d'istruzione verranno articolati come segue:

Classi	Attività
CLASSI 1	- una o più escursioni di una intera giornata la cui meta è da decidere nell'ambito del consiglio di classe

CLASSI 2 - 3 - 4:	<ul style="list-style-type: none"> -per le classi seconde percorsi culturali a tema in Italia -per le classi terze e quarte percorsi culturali a tema in Italia o all'estero
• CLASSI 5	• le grandi capitali europee o percorsi culturali a tema (come le classi 3 e 4)

- **Scambi culturali** quali gemellaggi e mobilità individuale internazionale (cfr par.4); tali scambi rientrano nell'attività didattica prevista e inserita nella programmazione del CdC e sono approvati altresì dal Collegio dei Docenti. Con essi ci si prefigge la realizzazione dei seguenti obiettivi:
 - ❖ Conoscenza e confronto con altre tradizioni culturali
 - ❖ Uso in situazione della lingua straniera
 - ❖ Conoscenza degli ordinamenti scolastici di altri Paesi attraverso partecipazione e adattamento a modi di vita diversi mediante l'inserimento nella famiglia ospitante
 - ❖ Partecipazione alle lezioni nelle classi dei corrispondenti
 - ❖ Visite di istruzione a carattere storico, urbanistico e culturale.

Al termine dello scambio, si effettuano verifiche per valutare il conseguimento degli obiettivi previsti. Data la valenza didattica e formativa degli scambi, è opportuno che partecipi l'intero gruppo classe. Nel caso in cui non aderisca tutta la classe, quando possibile, il gruppo dei partecipanti, eventualmente integrato da studenti di altre classi, effettuerà lo scambio nel periodo coincidente con quello dei viaggi di istruzione per evitare interferenze e dispersioni per la didattica curricolare.

Destinatari	Tutti gli studenti delle classi 2°, 3° e 4° che studiano la lingua oggetto di scambio, anche provenienti da classi diverse; per Tedesco, invece, è prevista anche la partecipazione delle classi 5° perché parte integrante della certificazione di diploma DSD2; età possibilmente affine a quella dello studente partner; in caso di disponibilità di posti, allo scambio potranno partecipare (per quanto riguarda le lingue veicolari diverse dall'Inglese) anche gli studenti dell'indirizzo scientifico e/o classico se in possesso di una conoscenza linguistica di livello A2;
Requisiti per la partecipazione	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comportamento corretto e rispettoso del Regolamento di Istituto. 2. Voto di comportamento non inferiore a 8 per tutto l'anno scolastico. 3. Disponibilità delle famiglie e dello studente ad ospitare studenti del Paese straniero. 4. Adeguato livello di rendimento scolastico e di frequenza alle lezioni attestato dal Consiglio di Classe. 5. Nel caso di un numero eccessivo di richieste di partecipazione, la priorità verrà data agli studenti dell'indirizzo linguistico e dei percorsi Cambridge.
Periodo di realizzazione	Durante tutto l'arco dell'anno scolastico

- **Stage all'estero-** I diversi stage prevedono un soggiorno di una settimana nel paese di una delle lingue oggetto di studio.

Le scuole scelte sono specializzate in corsi di Lingua per studenti stranieri e i corsi sono tenuti da docenti madrelingua. Oltre al corso di lingua (20 ore circa), è previsto un programma di attività didattico-culturali finalizzate alla scoperta del patrimonio storico-artistico della regione insieme ai docenti accompagnatori da effettuare di pomeriggio o nella giornata libera dalle lezioni. Gli studenti saranno sistemati in famiglia, con famiglie selezionate dalle scuole di riferimento e verranno alloggiati due studenti per ogni famiglia ospitante, in modo che gli stessi si sentano sostenuti e agevolati nell'inserimento in contesti a loro poco familiari (in casa, negli spostamenti da e verso scuola etc).

Laddove si formino più gruppi ci si coordinerà tra le varie lingue per non sovrapporre le partenze. Possono partecipare anche singoli alunni, non è pertanto obbligatorio il numero minimo per classe.

Prodotto finale: Attestato di frequenza del corso linguistico in riferimento ai livelli del Quadro Europeo.

Destinatari	Le classi 2° degli indirizzi classico e scientifico Le classi 2°, 3°, 4° dell'indirizzo linguistico non esistono limiti numerici di partecipazione per gruppo classe; ogni gruppo in partenza deve avere un numero minimo di 15 partecipanti.
Requisiti per la partecipazione	1. Comportamento corretto e rispettoso del Regolamento di Istituto. 2. Voto di comportamento non inferiore a 8 per tutto l'anno scolastico. 3. Gli studenti dell'indirizzo linguistico devono scegliere ogni anno una diversa lingua oggetto di studio.
Periodo di realizzazione	In linea di principio, nel mese di settembre, e comunque all'inizio di ogni anno scolastico. E' previsto un coordinamento tra le varie lingue per non sovrapporre le partenze.

REGOLE DI COMPORTAMENTO PER STAGE E SCAMBI

Per gli studenti:

- **Non allontanarsi** per nessun motivo dal gruppo senza esplicita autorizzazione dei responsabili di ogni viaggio (anche i maggiorenti) ed essere puntuali agli appuntamenti di inizio giornata ed a quelli eventuali in corso di giornata.
- **Rispettare** le persone, le cose e le abitudini dell'ambiente in cui ci si trova, ciò è indice di civiltà e premessa per un positivo rapporto con gli altri.
- **Tenere il cellulare spento** durante le ore di attività scolastica. I genitori potranno contattare i propri figli la mattina prima dell'inizio delle lezioni o la sera dopo cena (quindi prima delle 8.30 o dopo le 20.00)
- **Non uscire la sera** dopo cena se non con la famiglia ospitante. Rispetto a questa regola si insiste nel ribadire che gli studenti devono, la sera a cena e dopo, stare in famiglia per condividere con loro una settimana di vero coinvolgimento nella realtà sociale che vanno a conoscere.
- **Dopo il rientro** in famiglia, è vietato allontanarsi senza permesso dei docenti.
- **Rispettare** gli orari per il proprio e l'altrui riposo: evitare di porsi in situazione di stanchezza per il giorno dopo, per non perdere la possibilità di fruire al massimo delle opportunità culturali ed umane offerte dal viaggio.
- **Astenersi** dall'introdurre nell'alloggio della famiglia ospitante o nella scuola bevande alcoliche e/o sostanze nocive e/o oggetti pericolosi a qualunque titolo. Per ragioni di sicurezza, oltre che di igiene, evitare di fumare in luoghi chiusi.
- **Mantenere** nei confronti dei vari prestatori di servizi (membri della famiglia ospitante, personale del centro linguistico, autisti, guide ecc...) un comportamento corretto e rispettoso dell'altrui lavoro: evitare comportamenti chiassosi od esibizionistici, che non sarebbero certamente apprezzati.
- **Lo spostamento verso scuola o il rientro a casa** dopo le lezioni avverrà in modo autonomo, senza la presenza del docente accompagnatore; anche in questo caso si raccomanda la massima correttezza nel comportamento e nel rispetto delle indicazioni date dal docente.
- **Tenere presente** che eventuali danni arrecati a persone o cose saranno addebitati al responsabile, se individuato, o all'intero gruppo se essi avvengono in momenti di lavoro comune. Non sottovalutare neanche il danno di immagine che incidenti di questo tipo arrecano alla scuola ed agli studenti che ne fanno parte e al nostro paese di appartenenza.

Per i genitori:

- Prendere visione del programma particolareggiato e dei recapiti in esso indicati, nonché delle norme di comportamento che l'allievo sarà tenuto ad osservare;

-
- Il nostro Istituto e gli insegnanti sono esonerati da ogni responsabilità per iniziative prese dall'alunno al di fuori delle istruzioni impartite dal docente responsabile del viaggio;
 - L'insegnante accompagnatore ha responsabilità di vigilanza sugli alunni limitatamente alle ore delle attività diurne previste dal viaggio. Per quanto concerne gli orari notturni, conseguenze derivanti da comportamenti inadeguati e/o rischiosi rimangono sotto la responsabilità genitoriale;
 - Informare il docente accompagnatore di eventuali problemi di salute degli studenti;
 - Autorizzare la scuola a far prestare, in caso di necessità e di urgenza, le cure mediche che si dovessero rendere necessarie, impegnandosi fin d'ora a rimborsare le spese sostenute;
 - Solo in caso di urgenza contattare i docenti accompagnatori

Per i docenti:

Gli stage e gli scambi tendono a favorire negli alunni capacità relazionali, interpersonali e interculturali in un contatto diretto e continuo con le famiglie ospitanti e con la scuola dove si svolgono lezioni, pertanto compito principale degli accompagnatori è quello di mediazione e di supporto in caso di disagi o conflitti, nonché di controllo del rispetto delle regole.

Si ritiene indispensabile adottare tutti le regole precedentemente elencate per evitare comportamenti difformi o non in sintonia con lo spirito di questi progetti.

INDIVIDUAZIONE DEI DOCENTI ACCOMPAGNATORI

Il Dirigente scolastico di norma designa i docenti accompagnatori individuandoli tra i docenti con contratto a tempo indeterminato, regolarmente in servizio presso il Liceo e, in subordine, tra i docenti con contratto a tempo determinato con titolarità e servizio esclusivo presso il Liceo (non in servizio su scuole di completamento).

I criteri considerati per l'attribuzione dell'incarico sono i seguenti, elencati in ordine di priorità:

- 1) Docente della lingua straniera oggetto dello scambio;
- 2) Docente con un livello adeguato di competenza nella lingua oggetto dello scambio, in servizio nella classe da cui proviene il maggior numero degli studenti partecipanti;
- 3) Docente di DNL (certificato, qualificato o in fase di formazione) veicolata nella lingua straniera oggetto dello scambio.

Al fine di evitare frequenti interruzioni didattiche per una stessa materia nelle stesse classi, il Dirigente scolastico terrà conto, per quanto possibile, del principio di rotazione delle partenze dei docenti. In linea di massima, uno stesso docente non avrà l'incarico di accompagnatore per più di due progetti nel corso di un anno scolastico, compreso i viaggi di istruzione.

A partire dall'anno scolastico 2019-20 gli Stage linguistici all'estero non saranno più validi come Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex Alternanza Scuola-Lavoro).

8.3. Le attività di recupero

In base al quadro normativo stabilito dall'Ordinanza Ministeriale 92/07, le attività di recupero si realizzano durante tutto l'anno scolastico e la scuole hanno l'obbligo di attivarle individuando le materie in cui gli studenti sono più carenti; sono pertanto parte integrante del lavoro scolastico e sono programmate dai consigli di classe.

Tali attività si possono realizzare in ogni periodo dell'anno scolastico e comunque per gli studenti con insufficienze negli scrutini intermedi e per gli studenti per i quali i CdC deliberino di sospendere il giudizio di ammissione alla classe successiva negli scrutini finali. Il Collegio dei Docenti, nella seduta del 15 giugno